

Codice A1803A

D.D. 8 novembre 2016, n. 3090

Acquisizione di materiale di autoprotezione in ambiente acquatico ed a supporto delle squadre di sorveglianza fluviale, nell'ambito della Colonna Mobile regionale. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.b) del D.lgs 50/2016 con utilizzo del MeP.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 45.750,00 o.f.i.. Impegno cap. 111891/2016. CIG 6855380689

Premesso che:

la legge 24/02/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l'art. 12, comma 1, della medesima legge 225/92 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddezza legge;

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

l'articolo 70, lettera h), della legge regionale 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112" attribuisce alla Regione la costituzione con gli enti locali di un patrimonio di risorse da utilizzare nelle emergenze anche attraverso la stipulazione di protocolli, convenzioni con soggetti pubblici e privati;

con la legge regionale 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112" vengono definite le funzioni della regione nell' ambito della protezione civile;

con la legge regionale 14/04/2003, n. 7 in attuazione delle indicazioni della legge regionale 44/2000 e in applicazione di quanto disposto dalla legge 225/1992 sono state definite le competenze della Regione relativamente ai compiti della Protezione Civile. In particolare alla lettera c) dell' art. 7 si prevede la predisposizione di un parco risorse regionale;

la legge regionale 14/04/2003, n. 7 all'art. 8 lettera a) e f) attribuisce alla Regione la gestione e il soccorso nell'emergenza e il primo intervento tecnico. Mentre all'art 14 lettera a) della medesima legge il coordinamento delle iniziative, per eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;

Considerato che:

risulta necessario incrementare, per le squadre operative coinvolte nell'impiego delle attrezzature di pompaggio della Colonna Mobile regionale, nonché nelle attività di sorveglianza fluviale in caso di allertamenti di carattere meteoidrologico, le dotazioni di indumenti e dispositivi di protezione individuale per le attività in prossimità dei corpi idrici;

nello specifico, occorre prevedere una serie di kit di materiali per il soccorso acquatico, consistenti nei seguenti articoli e quantità:

- n. 10 kit di Protezione Civile per attività in prossimità dei corpi idrici
- n. 4 kit di Protezione Civile per attività all'interno dei corpi idrici, a supporto delle attività di soccorso tecnico urgente
- n. 48 kit di Protezione Civile per attività di sorveglianza dei manufatti arginali in caso di piena
- n. 25 giubbotti salvagente autogonfianti bicamera

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire i beni su elencati, come specificato nell'allegato "progetto";

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.36, c.2 lett.b) del Dlgs 50/16, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 procedendo con una RDO sul bando PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative - con richiesta ad almeno cinque operatori economici operanti sul territorio italiano;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni",

non sussistono costi per la sicurezza;

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e nel progetto di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016;

il "progetto" e suoi allegati costituiscono parte integrante della presente determina;

la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. b) in quanto trattasi di una fornitura con caratteristiche altamente standardizzate e definite dal mercato;

considerato che risulta necessario impegnare la somma complessiva di €. 45.750,00 sul cap 111891/16, di cui € 37.500,00 per la fornitura di cui all'oggetto oltre € 8.250,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964, Creditore determinabile successivamente);

appurato che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

Codice Missione 11 (Soccorso Civile)
Codice Programma 01
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi
Servizi antincendio
Conto Finanziario U.1.03.01.02.003
trans. UE 8
ricorrente 4
perimetro sanitario 3;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 111891 delle uscite di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2016 (Ass.100985);

si ritiene altresì di approvare il progetto di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016, allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale ;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Dlgs 50/16 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";

visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la l.r. n. 06/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

Vista la D.G.R. n. 3185 del 26/04/2016;

Vista la D.G.R. n. 7-3725 del 27/7/2016,

Vista la D.G.R. n. 7-3745 del 04/8/2016;

determina

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.b) del D.lgs 50/2016 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A una RDO sul bando PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative- del Mercato elettronico, avente ad oggetto la fornitura materiale di autoprotezione in ambiente

acquatico ed a supporto delle squadre di sorveglianza fluviale, nell'ambito della Colonna Mobile regionale, per l'importo a base d'asta di € 37.500,00 o.f.e.;

di utilizzare, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. b) del Dlgs 50/16, il criterio del prezzo più basso in quanto trattasi di una fornitura con caratteristiche altamente standardizzate e definite dal mercato;

di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e il "progetto" di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016, allegato alla presente determina a costituirne parte integrante;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di stabilire che i soggetti da invitare (almeno cinque) alla gara sono da individuarsi mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà presentato il prezzo più basso;

di impegnare la somma complessiva di €. 45.750,00 sul CAP 111891/16, di cui € 37.500,00 per la fornitura di cui all'oggetto oltre € 8.250,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964, Creditore determinabile successivamente);

di appurare che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

Codice Missione 11 (Soccorso Civile)
Codice Programma 01
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi
Servizi antincendio
Conto Finanziario U.1.03.01.02.003
trans. UE 8
ricorrente 4
perimetro sanitario 3;

di precisare che sul predetto capitolo 111891/2016 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013:

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Importo: 45.750,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Stefano BOVO

Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.b) del D.lgs 50/2016 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente responsabile
Dott. Stefano BOVO

Allegato



FORNITURA DI MATERIALE DI AUTOPROTEZIONE IN AMBIENTE ACQUATICO ED A SUPPORTO DELLE SQUADRE DI SORVEGLIANZA FLUVIALE, NELL'AMBITO DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE. CIG 6855380689

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi, nell'ambito delle attività di pianificazione ed organizzazione della Colonna Mobile regionale, ha sviluppato moduli operativi specialistici, utili a fronteggiare il rischio idraulico a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Tra le attività operative svolte nell'ambito dei suddetti moduli vi è la sorveglianza fluviale o dei manufatti arginali, l'impiego delle attrezzature di pompaggio e la realizzazione di barriere antinondazione, in occasione di eventi calamitosi di carattere idrogeologico. In tali attività gli operatori volontari si trovano in prossimità di corpi idrici in condizioni di piena, ed è fondamentale, per la tutela della loro incolumità, che siano equipaggiati con attrezzature e dispositivi di autoprotezione in ambiente acquatico.

Per tali finalità, è intenzione del Settore suddetto provvedere nel 2016 ad una prima fornitura di dispositivi di autoprotezione in ambiente acquatico, destinata agli operatori volontari del Coordinamento regionale del Volontariato di P.C. del Piemonte, direttamente coinvolto nella mobilitazione dei moduli suddetti, a seguito di Convenzione con la Regione Piemonte.

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE/SERVIZIO E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importo soggetto a ribasso d'asta fornitura	€. 37.500,00
IVA 22%	€. 8.250,00
Importo complessivo o.f.i.	€. 45.750,00

Si allega:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (All.1.1)

Disciplinare (all 1.2) e suoi allegati (DGUE (all.1.2.1) e Dichiarazione sostitutiva unica (all.1.2.2)

Dettaglio prezzi (all.1.3)



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)

ALL.1.1. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

La fornitura in oggetto riguarda una serie di kit per autoprotezione in ambiente acquatico ed a supporto delle squadre di sorveglianza fluviale, nelle seguenti quantità:

- **n. 10 kit Protezione Civile Acqua**
- **n. 4 kit Protezione Civile Fluviale**
- **n. 48 kit Protezione Civile Sorveglianza Argini**
- **n. 25 giubbotti salvagente autogonfianti bicamera**

Di seguito si fornisce una descrizione dei singoli kit ed articoli oggetto di fornitura.

Descrizione generale articoli

KIT PROTEZIONE CIVILE ACQUA

Serie di dotazioni per l'autoprotezione degli operatori di Protezione Civile che operano in prossimità di corpi idrici per l'impiego di attrezzature di pompaggio.

Il kit deve essere composto da:

- **Casco BRL reflex:** calotta in materiale plastico con imbottitura interna in espanso morbido a cellula chiusa galleggiante, non putrescente. Struttura per regolazione taglia e chiusura con fibbia a scatto. Adesivi in materiale microprismatico ad alta riflettanza. Peso entro 500 g. Omologazione CE 1385. Colore giallo con fregi argento, logo Protezione Civile Regione Piemonte.
- **Giubbotto salvagente per uso in acque riparate:** realizzato in nylon resistente all'abrasione e ai raggi UV, materiale di galleggiamento espanso a cellula chiusa, cinghie in nylon polipropilene ad alta resistenza da 30 e 50 mm. Anteriormente è dotato di due tasche drenanti, fibbia di aggancio per il cowtail, supporto in plastica porta coltello. Dietro: porta corda a scomparsa, zainetto drenante. Cinghia ventrale che consente le manovre basilari per il recupero del pericolante e altre manovre con operatore vincolato. La cinghia è dotata di dissipatore e sgancio rapido di sicurezza. Nastri rifrangenti alta visibilità. Certificazione secondo direttiva europea ISO124024. Colore azzurro, con striscie gialle e finiture argento.
- **Idrocostume:** realizzato in tessuto trilaminato traspirante, antistrappo con rinforzo sui punti di maggior usura (ginocchia, fondoschiena). Chiusura di collo e polsi con neoprene 3 mm interno a tenuta acqua. Piede intero in tessuto trilaminato non attaccabile da idrocarburi, poco ingombrante e multitaglia. Cerniera stagna anteriore in metallo. All'interno bretelle ed elastico in vita. Da indossare con il DPI aiuto al galleggiamento. Colore azzurro/giallo.
- **Scarponcino:** calzatura per l'uso acquatico con omologazione antinfortunistica, realizzato con tomaia in cordura e kevlar, suola a scolpitura differenziata per uso acquatico. Chiusura a lacci con tasca per la scomparsa del laccio eccedente, stringa di serraggio sulla caviglia. Dotato di puntale antischiacciamento e suola in kevlar antiperforazione. Omologazione secondo normativa CE EN ISO 20345:2004.
- **Calzino:** in neoprene bifoderato spessore 3 mm. Incollato e cucito con filo non passante, adatto a qualsiasi tipo di calzatura. Colore nero.
- **Cappuccio:** in neoprene spessore 3 mm, realizzato con materiale a media densità, ultramorbido. Colore azzurro/nero.
- **Guanto:** in neoprene spessore 3 mm, con rinforzo stampato sul palmo. Colore nero.
- **Sacco lancio:** sacchetto in cordura antistrappo, dotato di banda fluorescente, forma con bocca allargata, chiusura a velcro, rapida apertura, corda statica galleggiante gialla intrecciata con spia rossa. Lunghezza corda 20 m, diametro 8,5 mm, carico di rottura 600 kg circa. Colore azzurro con bande giallo fluorescente.
- **Fettuccia elastica:** Fettuccia elasticizzata di sicurezza, fornita con due connettori certificati,



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)

ALL.1.1. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

con ghiera di sicurezza a rapida apertura. Fettuccia conforme CE EN 355. Connettori conformi CE EN 12275 da 30 kN. Lunghezza 100 cm a riposo, 150 cm max estensione. Colore giallo.

- **Coltello per giubbotto salvagente:** lama in acciaio inox con bordo superiore seghettato, punta piatta, lama a taglierino incurvata con gancio rientrante. Impugnatura anatomica in materiale plastico con viti in acciaio inox, con foro per inserimento cavo di trattenuta, custodia a rapida estrazione, dotata di feritoie per il passaggio delle fettucce in velcro o cinghietti da gamba. Peso entro 100 g, lunghezza lama entro 70 mm. Colore nero/giallo.
- **Fischietto:** ad altissima sonorità, con sistema senza pallina a rapido svuotamento dell'acqua e risposta immediata al soffio.
- **Lampada stroboscopia a due funzioni:** funzionante a batteria stilo, doppia funzione, fascio di luce e lampo strobo visibile a grande distanza. Copertura del flash e della torcia in materiale acrilico, corpo antiurto, tenuta impermeabile almeno 100 m di profondità. Colore arancio alta visibilità.
- **Sacca dotazione:** sacco stagno capacità 80 litri, con cuciture nastrate, fondo in PVC e spallacci. Tasche laterali in rete contenenti fettucce per la chiusura con sacco sovraccarico. Colore azzurro. Scritta PROTEZIONE CIVILE in giallo alta visibilità.
- **Tuta termica:** realizzata in due pezzi per avere maggior possibilità di impiego, un pullover e una salopette per garantire protezione termica. Salopette realizzata con cerniera anteriore a doppio cursore per favorire la vestizione ed eventuali necessità fisiologiche, cinghietto elastico sul piede o fascia interna gommata sulla caviglia. Colore nero.

KIT PROTEZIONE CIVILE FLUVIALE

Serie di dotazioni per l'autoprotezione degli operatori sommozzatori di Protezione Civile che operano all'interno di corpi idrici in supporto alle attività di soccorso tecnico urgente.

Il kit deve essere composto da:

- **Casco BRL reflex:** calotta in materiale plastico con imbottitura interna in espanso morbido a cellula chiusa galleggiante, non putrescente. Struttura per regolazione taglia e chiusura con fibbia a scatto. Adesivi in materiale microprismatico ad alta riflettanza. Peso entro 500 g. Omologazione CE 1385. Colore giallo con fregi argento, logo Protezione Civile Regione Piemonte.
- **Giubbotto salvagente per uso in acque riparate:** realizzato in nylon resistente all'abrasione e ai raggi UV, materiale di galleggiamento espanso a cellula chiusa, cinghie in nylon polipropilene ad alta resistenza da 30 e 50 mm. Anteriormente è dotato di due tasche drenanti, fibbia di aggancio per il cowtail, supporto in plastica porta coltello. Dietro: porta corda a scomparsa, zainetto drenante. Cinghia ventrale che consente le manovre basilari per il recupero del pericolante e altre manovre con operatore vincolato. La cinghia è dotata di dissipatore e sgancio rapido di sicurezza. Nastri rifrangenti alta visibilità. Certificazione secondo direttiva europea ISO124024. Colore azzurro, con strisce gialle e finiture argento.
- **Muta completa:** completa in 2 pezzi, realizzata in neoprene spessore 5 mm con fodera esterna e tessuto felpato interno. Pantalone realizzato con la parte alta in neoprene liscio interno e spessore differenziato a 3/5 mm, cerniere alle caviglie rinforzi in kevlar su ginocchio e gamba, pannello posteriore con rinforzo. Giacca tutta con spessore 5 mm con neoprene liscio interno sui polsi, rinforzi sui gomiti, cerniera centrale. Omologazione CE EN 14225-1:2005 come Dispositivo di Protezione Individuale. Colore azzurro/giallo.
- **Scarponcino:** calzatura per l'uso acquatico con omologazione antinfortunistica, realizzato con tomaia in cordura e kevlar, suola a scolpitura differenziata per uso acquatico. Chiusura a lacci con tasca per la scomparsa del laccio eccedente, stringa di serraggio sulla caviglia. Dotato di puntale antischiacciamento e suola in kevlar antiperforazione. Omologazione secondo normativa CE EN ISO 20345:2004.
- **Calzino:** in neoprene bifoderato spessore 3 mm. Incollato e cucito con filo non passante,



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)

ALL.1.1. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

adatto a qualsiasi tipo di calzatura. Colore nero.

- **Cappuccio:** in neoprene spessore 3 mm, realizzato con materiale a media densità, ultramorbido. Colore azzurro/nero.
- **Guanto:** guanto da lavoro pesante in neoprene bifoderato spessore 4 mm, con speciale rinforzo in kevlar sul palmo e sulle punte delle dita. Chiusura con cinghia elastica sul polso e banda riflettente sul dorso della mano. Colore nero.
- **Sacco lancio:** sacchetto in cordura antistrappo, dotato di banda fluorescente, forma con bocca allargata, chiusura a velcro, rapida apertura, corda statica galleggiante gialla intrecciata con spia rossa. Lunghezza corda 20 m, diametro 8,5 mm, carico di rottura 600 kg circa. Colore azzurro con bande giallo fluorescente.
- **Fettuccia elastica:** Fettuccia elasticizzata di sicurezza, fornita con due connettori certificati, con ghiera di sicurezza a rapida apertura. Fettuccia conforme CE EN 355. Connettori conformi CE EN 12275 da 30 kN. Lunghezza 100 cm a riposo, 150 cm max estensione. Colore giallo.
- **Coltello per giubbotto salvagente:** lama in acciaio inox con bordo superiore seghettato, punta piatta, lama a taglierino incurvata con gancio rientrante. Impugnatura anatomica in materiale plastico con viti in acciaio inox, con foro per inserimento cavo di trattenuta, custodia a rapida estrazione, dotata di feritoie per il passaggio delle fettucce in velcro o cinghietti da gamba. Peso entro 100 g, lunghezza lama entro 70 mm. Colore nero/giallo.
- **Fischietto:** ad altissima sonorità, con sistema senza pallina a rapido svuotamento dell'acqua e risposta immediata al soffio.
- **Lampada stroboscopia a due funzioni:** funzionante a batteria stilo, doppia funzione, fascio di luce e lampo strobo visibile a grande distanza. Copertura del flash e della torcia in materiale acrilico, corpo antiurto, tenuta impermeabile almeno 100 m di profondità. Colore arancio alta visibilità.
- **Sacca dotazione:** sacco stagno capacità 80 litri, con cuciture nastrate, fondo in PVC e spallacci. Tasche laterali in rete contenenti fettucce per la chiusura con sacco sovraccarico. Colore azzurro. Scritta PROTEZIONE CIVILE in giallo alta visibilità.
- **Pullover termico M/L:** maglia a manica lunga ad alto potere termico, in lycra garzata pesante, elasticizzata in entrambi i sensi. Cuciture esterne per non creare motivo di disturbo sulla pelle. Colore nero.

KIT PROTEZIONE CIVILE SORVEGLIANZA ARGINI

Serie di dotazioni per l'autoprotezione degli operatori di Protezione Civile che operano in prossimità di corpi idrici per la sorveglianza dei manufatti arginali.

Il kit deve essere composto da:

- **Casco BRL reflex:** calotta in materiale plastico con imbottitura interna in espanso morbido a cellula chiusa galleggiante, non putrescente. Struttura per regolazione taglia e chiusura con fibbia a scatto. Adesivi in materiale microprismatico ad alta riflettanza. Peso entro 500 g. Omologazione CE 1385. Colore giallo con fregi argento, logo Protezione Civile Regione Piemonte.
- **Giubbotto salvagente per sorveglianza arginale:** realizzato in nylon resistente all'abrasione e ai raggi UV, materiale di galleggiamento espanso a cellula chiusa, cinghie in nylon polipropilene ad alta resistenza da 30 e 50 mm. Dotato di cinghia ventrale con fibbia a sgancio rapido, tre fibbie di regolazione sul busto e cinghie di regolazione sulle spalle. Certificazione secondo direttiva europea ISO124024. Colore azzurro, con strisce gialle e finiture argento.
- **Sacco lancio:** sacchetto in cordura antistrappo, dotato di banda fluorescente, forma con bocca allargata, chiusura a velcro, rapida apertura, corda statica galleggiante gialla intrecciata con spia rossa. Lunghezza corda 20 m, diametro 8,5 mm, carico di rottura 600 kg circa. Colore azzurro con bande giallo fluorescente.
- **Connettore (moschettone) a base larga:** conforme CE EN 12275 da 30 kN



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)

ALL.1.1. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- **Fischietto:** ad altissima sonorità, con sistema senza pallina a rapido svuotamento dell'acqua e risposta immediata al soffio.
- **Lampada stroboscopia a due funzioni:** funzionante a batteria stilo, doppia funzione, fascio di luce e lampo strobo visibile a grande distanza. Copertura del flash e della torcia in materiale acrilico, corpo antiurto, tenuta impermeabile almeno 100 m di profondità. Colore arancio alta visibilità.
- **Sacca dotazione:** sacco stagno capacità 80 litri, con cuciture nastrate, fondo in PVC e spillacci. Tasche laterali in rete contenenti fettucce per la chiusura con sacco sovraccarico. Colore azzurro. Scritta PROTEZIONE CIVILE in giallo alta visibilità.

GIUBBOTTO SALVAGENTE AUTOGONFIANTE BICAMERA

Giubbotto di salvataggio bicamera, con marcatura CE, spinta 275 N, del tipo autogonfiante a pastiglia di sale, dotato di imbraco certificato in vita ISO12401, larghezza torace 80/125 cm, per pesi > 40 kg.

Termini e modalità di consegna

Il materiale oggetto di fornitura dovrà essere consegnato, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, al Presidio regionale di Protezione Civile di Vercelli, Via Borasio n. 6 - VERCELLI.

Collaudo/controllo fornitura

I controlli sulla fornitura verranno eseguiti da parte dei funzionari del Settore successivamente alle operazioni di consegna.

Disciplinare
per l'acquisizione di materiale di autoprotezione in ambiente acquatico ed a supporto delle
squadre di sorveglianza fluviale, nell'ambito della Colonna Mobile regionale.
CIG 6855380689

Premesse	2
1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara	2
2. Soggetti ammessi alla RDO	2
3. Condizioni di partecipazione	3
4. Pubblicazione della documentazione di RDO	3
5. Chiarimenti	3
6. Modalità di presentazione della documentazione	4
7. Comunicazioni	4
8. Ulteriori disposizioni	5
9. Cauzioni e garanzie richieste	5
10. Pagamento a favore dell'Autorità	5
11. Requisiti di idoneità professionale	5
12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte	6
13. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa	6
14. Contenuto della Busta - Offerta economica	9
15. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione	9
16. Criterio di aggiudicazione	9
17. Operazioni di apertura buste	9
18. Verifica di anomalia delle offerte	10
19. Penali	11
20. Definizione delle controversie	11
21. Trattamento dei dati personali	11
22. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto	11
23. Altre informazioni	12

Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrale e sostanziale della RDO a cui è allegato, esso contiene norme integrative relative alla partecipazione alla RDO stessa - indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) (di seguito denominata Amministrazione) - alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto, come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale di cui il presente disciplinare è allegato.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre e avverrà mediante procedura negoziata e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 36 e 95, co. 4, lett. c), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato Codice).

CIG 6855380689

La documentazione della RDO comprende:

- 1) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (CSA)
- 2) Disciplinare relativi allegati (DGUE e Dichiarazione sostitutiva unica)
- 3) Dettaglio prezzi

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, nonché Direttore Esecuzione Contratto, ai sensi dell'art 111 co. 2, è il dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di materiale di autoprotezione in ambiente acquatico ed a supporto delle squadre di sorveglianza fluviale, come previsto dal CSA..

1.2. La fornitura dovrà essere consegnata presso il Presidio regionale di Protezione Civile di Vercelli in via Borasio 6 VERCELLI entro 60 gg dalla stipula dell'ordine.

1.3. L'importo complessivo a base di gara è pari a € 37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00) esclusa IVA, comprensivo dell'eventuale sconto cauzionale come indicato nel paragrafo "Cauzioni e garanzie richieste".

L'appalto è finanziato con fondi iscritti nei capitoli di bilancio dell'Amministrazione.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

1.4. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

1.5 Le imprese partecipanti possono comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.lgs. 50/16, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali

2. Soggetti ammessi alla RDO

2.1. Sono ammessi alla RDO gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo "requisiti di idoneità professionale", tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- 2.1.1. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese

artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice

2.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

2.3. Sono ammessi alla RDO gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla RDO di concorrenti per i quali sussistano:

► le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla RDO**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla RDO** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla RDO anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla RDO medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima RDO.

4. Pubblicazione della documentazione alla RDO

La documentazione indicata in premessa è disponibile oltre che sul sito acquistinretepa.it anche sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", Bandi di gara e contratti, Delibere/Determine a contrarre

5. Chiarimenti

5.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso la piattaforma ME.PA. **entro le ore 12: 00 del 22/11/2016.**

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

5.2. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MEPA nella sezione comunicazioni della RDO.

6. Modalità di presentazione della documentazione

6.1. L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MEPA

6.2. Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (allegato 1.2.1 del presente disciplinare) nella parte II (sezioni A,B,C,D), nella parte III (sezioni A,B,C,D), nella parte IV (sezione α) e nella la parte VI.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al successivo punto 14.2 devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 19, 47 e 38 del DPR. 28 dicembre 2000, n.445, utilizzando l'allegato 1.2.2 del presente disciplinare.

6.3. Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente RDO devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 19, 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, in formato digitale con firma elettronica.

6.4. La domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti dichiarazioni sostitutive:

- a. devono essere in formato digitale, sottoscritte con firma digitale dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso) su file originato da pdf;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia firmata digitalmente conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.

6.5. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

6.6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

6.7. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del DGUE e delle restanti dichiarazioni sostitutive, con esclusione dell'offerta economica, potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, dietro pagamento in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari a € 10,00. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

6.8. Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto 6.7, si assegnerà al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

6.9. In caso di inutile decorso del termine di cui al punto 6.8, l'Amministrazione procederà l'esclusione del concorrente dalla procedura.

6.10. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'amministrazione ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma senza applicazione di alcuna sanzione.

6.11. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

7. Comunicazioni

7.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della

sezione comunicazioni della RDO in parola .

- 7.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni recapitate al mandatario si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8. Ulteriori disposizioni

- 8.1. Si procederà all'aggiudicazione della RDO anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice.

- 8.2. È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della RDO qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

- 8.3. L'offerta vincherà il concorrente per 270 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della RDO siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità della offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di offerta fino alla medesima data.

- 8.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 e 10, del Codice.

- 8.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

- 8.6. Nei casi indicati all'art. 110, co. 1, del Codice, l'Amministrazione provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente RDO, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

9. Cauzioni e garanzie richieste

Ai sensi dell'art. 93 del Codice, è richiesta una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, e secondo le modalità indicate nel medesimo articolo, o, in alternativa, ai sensi dell'art. 54, co. 8 del RD 827/1924 e in ottemperanza a quanto disciplinato dall'ANAC con AG 41/2011 uno sconto cauzionale per la riduzione del prezzo di aggiudicazione **da indicare nel dettaglio prezzi**.

Ai sensi dell'art.103, c.11 del Codice, non si richiede la sottoscrizione della cauzione definitiva bensì uno sconto cauzionale, come già indicato sopra.

10. Pagamento a favore dell'Autorità

Non è previsto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, trattandosi di appalto inferiore a 150.000,00 euro.

11. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso del seguente requisito:

- 1 iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

11.1. Il requisito di iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto:

- a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
- b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici

12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

- 12.1 ►** L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro le ore 12:00 del giorno 29/11/2016**.
- 12.2 ►** l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.
- 12.3. ► Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o pari o in aumento all'importo a base di gara.

13. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa

Nella busta *A – Documentazione amministrativa* devono essere contenuti i seguenti documenti:

Si precisa che:

I) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

II) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5 le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla RDO;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al

contratto di rete che partecipano alla RDO;

13.1. La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva unica firmata digitalmente**, resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come da allegato 1.2.2

13.2. La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente, - redatta utilizzando il documento di gara unico europeo (DGUE)** (all. 1.2.1) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

- a. ■ i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

13.3. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

13.4. documento firmato digitalmente attestante la prestazione della cauzione provvisoria con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva (nel caso in cui, come indicato nel paragrafo "Cauzioni e garanzie richieste", l'operatore economico non provveda ad applicare uno sconto cauzionale sull'importo dell'offerta presentata).

13.5. nel caso indicato nel par. 14.4, se la cauzione provvisoria viene prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, **dichiarazione sostitutiva** con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione ovvero attesta il possesso dei requisiti richiesti per le altre riduzioni previste dal succitato art.93, co.7, del Codice;

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA)

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

13.6. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia digitale conforme all'originale, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

13.7. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla RDO; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

13.8. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

13.9. dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

13.10atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia digitale conforme all'originale, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo

13.11. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

13.12. dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

13.13. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

13.14. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla RDO in qualsiasi altra forma;

13.15. dichiarazione che indichi le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

13.16. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

13.17. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

13.18. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non

autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. Contenuto della Busta Offerta economica

14.1 Nella busta "Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica secondo il modello predisposto dal MEPA.

14.2 L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo "Contenuto della Busta – Documentazione amministrativa" punti I) e II).

14.3. nella busta "Offerta economica" deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, il dettaglio prezzi (all. 1.3) regolarmente compilato e firmato digitalmente

14.4. Saranno ammesse solo offerte economiche inferiori all'importo a base d'asta.

15 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

15.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e del requisito di idoneità professionale previsto al par. 12 avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

Per i concorrenti non aventi sede in Italia, ma in uno degli Stati membri o in un Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, la documentazione dimostrativa del requisito indicata al par. 12 deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCpass. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

16 Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso.

17 Operazioni di apertura buste

17.1. **L'apertura in seduta pubblica delle buste avverrà tramite piattaforma MEPA il giorno 30/11/16 alle ore 10:30** Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

17.2 L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA entro il giorno antecedente tale data

17.3. Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa, nella prima seduta, si procederà:

- I. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

- II. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla RDO il consorzio ed il consorziato;
- III. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla RDO medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla RDO;
- IV. ad escludere dalla RDO i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- V. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla RDO i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.
- VI. Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
- VII. All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla RDO dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

17.4. In seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste concernente le offerte economiche.

17.5. Qualora venga accertato che, sulla base di univoci elementi, vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

17.6. il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

17.7. Qualora il punteggio relativo al prezzo sia pari o superiore ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, ovvero quando si ritenga che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo, verrà chiusa la seduta pubblica dandone comunicazione ai partecipanti e al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 4, del Codice. Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

17.8. Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la medesima offerta la fornitura verrà aggiudicata alla prima offerta cronologicamente pervenuta

17.9. La graduatoria definitiva viene trasmessa al RUP al fine della formulazione della stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

18. Verifica di anomalia delle offerte

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice.

19. Penali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardo nella consegna della fornitura nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario, senz'altra misura amministrativa o legale; l'ammontare sarà dedotto dall'importo delle fatturazioni prodotte.

Le penali sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

20. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

21. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della RDO regolata dal presente disciplinare.

22. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto

22.1. L'Amministrazione, provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla RDO indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

22.2. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

22.3. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

22.4. La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione che può essere inviata o tramite piattaforma MEPA o all'indirizzo PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it:

- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del d.p.c.m. n.187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino alla fornitura.

22.5. Ai sensi del DPR 642/1972 e dell'art. 11 della Legge 212/2000 - richiamati nella risoluzione 96/e del 16/12/13 dell'Agenzia delle Entrate, il documento di stipula del contratto deve essere assoggettato ad imposta di bollo di € 16,00 a carico del fornitore. Mentre le offerte che NON sono seguite dall'accettazione da parte della Stazione Appaltante NON sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Per quanto sopra espresso è richiesto al fornitore che risulta affidatario definitivo di assolvere in modalità virtuale al pagamento di detto bollo ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004.

22.6. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e gli oneri fiscali.

22.7. In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, qualora sottoscritta (vedi par.9).

23. Altre informazioni

Nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti dall'Amministrazione, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla RDO e alla risoluzione del contratto (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

All. 1.2.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Questo modulo serve per:

- dichiarare stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante
- dichiarare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti (solo se sono a conoscenza diretta del dichiarante)
- dichiarare la conformità agli originali di: copie di atti e di documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, copie di titoli di studio o di servizio, copie di documenti fiscali che devono essere conservati per obbligo di legge, copie di pubblicazioni.

IL DICHIARANTE

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. ____

DICHIARA

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;
3. accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
4. **(compilare)** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata:
.....
.....
.....
.....
.....;
5. **(compilare, se pertinente)** le prestazioni che intende affidare in subappalto;
.....
.....;
6. **(compilare, se pertinente)** che i seguenti i nominativi:
.....
.....;

sono soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/16 (di seguito denominato "Codice") ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 quali.....(*indicare quali*) ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;

7 (*flaggare la voce che interessa*)

- ❑ che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,

oppure

- ❑ che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2 (*cancellare la frase non di interesse*);

- 8 che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego)

- 9 che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

10 (*cancellare con il carattere barrato le voci non pertinenti*)

Nel caso di cui all'art. 110, comma 3, del Codice:

- a) che il curatore fallimentare è autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subappalto [*indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati*];

oppure

- b) che il curatore fallimentare è autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5

oppure

nel caso di cui all'art. 110, comma 5, del Codice:

- ► che il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto

- ► che, secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - si attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto
 - ► che l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;
 - ► che l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
 - ► che in virtù del contratto (*da allegare*) l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;
- 11 di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c));
 - 12 di non determinare con la propria partecipazione alla gara una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d));
 - 13 di non determinare con la propria partecipazione alla gara una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e));
 - 14 di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f));
 - 15 che nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g));
 - 16 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n.55 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h));
 - 17 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i));

- 18 di non aver violato le norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (art. 80, c.5, lett.a) del Codice);
- 19 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;
- 20 ***(cancellare con il carattere barrato le voci non pertinenti)***
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice:
- I) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- oppure**
- II) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- oppure**
- III) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta *(cancellare le frasi di non interesse);*
21. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12, del Codice).
- 22 di essere iscritto/a nel seguente registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente:
.....
indicare espressamente la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto/a, gli estremi d'iscrizione numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza.
- 23 ***(compilare)*** che i dati identificativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi sono:
.....
.....
.....
- 24 ***(compilare)*** Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, di possedere la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000
..... *(indicare quale o cancellare con il carattere barrato)*

Dichiara, inoltre, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sulla Privacy, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dall'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.

Conferma che quanto ho dichiarato è vero e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)

Data

FIRMATO DIGITALMENTE*

*Secondo le modalità di cui agli articoli 38 del DPR 445/2000 e 65 del D.lgs. 82/2005